

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 23/2025 del 14 luglio 2025

Oggetto: proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M."

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di luglio, il Revisore unico dott.ssa Maria Teresa Zironi, nominata dal Consiglio Comunale per il triennio 07.02.2024 – 06.02.2027 con deliberazione di C.C. del 30.01.2024 atto n. 4, ha terminato la verifica della documentazione relativa alla proposta di delibera di Consiglio Comunale all'oggetto indicata.

Visto l'articolo 193 del TUEL il quale prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamati i seguenti atti:

- C.C. n. 38 del 17/09/2024, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- C.C. n. 62 del 19/12/2024, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- C.C. n. 63 del 19/12/2024, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;
- C.C. n. 14 del 29/04/2025, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs n. 118/2011, che conclude con un risultato d'amministrazione di € 5.401.376,83 così composto:



Risultato d'amministrazione 2024	€	5.401.376,83
composizione del risultato di amministrazione:		
Parte accantonata	€	3.618.403,00
Parte vincolata	€	608.475,21
Parte destinata agli investimenti	€	110.871,00
Parte disponibile	€	1.063.627,62

Considerato che fino alla data odierna risulta applicata, con delibera di C.C. N. 22 del 10/06/2025, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 578.398,00 così composta: quota vincolata di euro 228.398,00 e quota disponibile di Euro 350.000,00.

Considerato che l'Ente ritiene opportuno, pertanto, dare atto della situazione del Bilancio 2025 analizzata al 30 giugno, con proiezioni stimate al 31/12/2025 in relazione alle conoscenze attuali e con una analisi accurata e puntuale del Bilancio locale in modo da anticipare eventuali situazioni di criticità e per delineare le soluzioni da adottare per mantenere al 31/12/2025 l'equilibrio generale di bilancio.

Vista la proposta di delibera di C.C., da discutersi nella medesima seduta in cui verrà esaminata la presente, avente ad oggetto l'Assestamento Generale del Bilancio di previsione 2025/2027, con la revisione di tutte le voci di entrata e di spesa, confermando l'equilibrio di bilancio. (cfr mio parere verbale n. 22 del 14/07/2025).

Vista ed analizzata la ricognizione effettuata dal Servizio Ragioneria, ai sensi degli artt. 193 e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e del Punto 4.2/g del Principio contabile Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, attraverso il controllo della gestione dell'esercizio in corso, sulla base dei dati contabili e delle conoscenze allo stato attuale, così come da relazione predisposta dalla Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane, allegata alla proposta di delibera.

Dato atto:

- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, allegato al Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- che il bilancio degli investimenti presenta una situazione di equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi relativi, ai sensi dei principi contabili;
- che la situazione complessiva dei residui attivi è regolare e che non si prevedono minori accertamenti in conto residui, non compensati da minori impegni in conto residui, tali da alterare l'equilibrio complessivo di bilancio, anche mediante l'eventuale utilizzo del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- che per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica, questo Ente, al momento, rispetta le regole che disciplinano il Pareggio dei saldi di bilancio per gli anni 2025/2027, ai sensi dell'art. 1 comma 785 e seguenti della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) e che le proiezioni al 31 dicembre consentono di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria di competenza e di cassa, nonché sugli equilibri generali di bilancio non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali e che la consistenza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua;
- che l'equilibrio tra le entrate a destinazione vincolata e le relative spese è tenuto costantemente sotto controllo;
- che da una ricognizione attuale sullo stato delle cause in essere, si evince che quanto approvato con atto di GC n. 26 del 06/03/2025, esecutivo, relativamente al Fondo rischi da contenzioso è ancora attuale, pertanto si ritiene congruo l'importo accantonato;
- che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e nemmeno all'utilizzo delle somme vincolate con il successivo immediato reintegro, in quanto il fondo di cassa è capiente;
- che l'indicatore al 30/06/2025 della tempestività dei pagamenti è pari a -8,40 e che il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2024 era pari a zero, pertanto l'ente non è obbligato ad

effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Dato atto che, come sopra esposto, l'avanzo d'amministrazione disponibile ancora da applicare al momento è pari ad € 713.627,62 e che, seguendo il principio della prudenza, l'Ente attende di quantificarne l'utilizzo con più precisione a fine anno a causa di possibili costi emergenti, ad oggi non precisamente calcolabili.

Preso atto che i Responsabili di Settore, ognuno per il proprio ambito, hanno attestato la NON sussistenza di debiti fuori bilancio al 30/06/2025 ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.

Considerato, inoltre, che è stato richiesto alle Società Partecipate, con sottoscrizione del capitale sociale maggiore dell'1%, un bilancio infrannuale relativo all'esercizio 2025 con proiezione dei dati al 31/12/2025 al fine di valutare l'andamento economico/finanziario della gestione stessa e le possibili ripercussioni sul bilancio di questo Ente e che i dati acquisiti dimostrano:

- un sostanziale equilibrio economico/finanziario sia attuale che nelle previsioni al 31/12/2025 per le seguenti società: Fiorenzuola Patrimonio srl e Tutor Orientamento, Formazione e Cultura Scarl e che, pertanto, in riferimento a queste partecipazioni non si richiede l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- una situazione in perdita al 30/06/2025 per Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, con conferma della stessa alla data del 31/12/2025. Nella relazione e documentazione fornita l'Azienda, come già deliberato dall'Assemblea dei soci, delinea il possibile ripiano delle perdite tramite l'utilizzo delle Riserve formate con utili esercizi precedenti, al momento capienti. Si tratta, pertanto, di una situazione delicata da monitorare, ma che, tuttavia al momento non richiede l'accantonamento al "Fondo perdite società partecipate".

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa rilasciato dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e risorse umane;
- il parere favorevole di regolarità contabile, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilasciato dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane

ai sensi degli articoli 49 – 1° comma – e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data dell'istruttoria effettuata alla data del 30 giugno 2025;



- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Revisore dei conti

Dott.ssa Maria Teresa Zironi

